

Numero della proposta

10

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1869 -

Proposta di Legge presentata nella tornata del 19. Dicembre 1869.  
dal Ministro *Delle Finanze*

OGGETTO

Relatore

Approvata nella tornata del

186

## CAMERA DEI DEPUTATI

## PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(SELLA)

nella tornata del 19 dicembre 1869

Autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1869 dei  
Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici pel paga-  
mento degli stipendi al personale dell'amministrazione  
centrale.

SIGNORI — Nel proporre alcune modificazioni al bilancio delle spese pel 1869 il Governo indicava la possibilità di fare un'economia del 5 per cento sulle somme complessive assegnate per gli stipendi degli impiegati.

Il Governo calcolava che i posti che si sarebbero potuti lasciare vacanti e le aspettative per motivi di famiglia e di salute avrebbero reso possibile di ottenere un tale risparmio senza alterare i ruoli normali delle singole amministrazioni.

Il Parlamento nel discutere i bilanci adottava siffatte riduzioni per parecchi Ministeri e per alcuni servizi, mentre le respingeva per altri.

Fra i bilanci che furono sottoposti a tale riduzione annoveransi quelli delle finanze e dei lavori pubblici.

Ma ora risulta che la presunta economia non ha potuto conseguirsi per l'intera somma, per cui alcuni dei capitoli riguardanti il personale non offrono ora margine sufficiente pel pagamento degli stipendi del mese di dicembre 1869 ed abbisognano dell'assegnazione di

un credito supplementare, che in complesso ammonterebbe a lire 80,200 ripartitamente come segue:

Personale del Ministero finanze . . . . .	L. 37,000
Id. della Corte dei conti . . . . .	» 34,000
Id. del Ministero dei lavori pubblici »	9,200
	<u>L. 80,200</u>

In quanto al bilancio delle finanze, le cause per le quali non si poté ottenere la voluta economia e quindi mantenere la spesa nei limiti delle somme stanziare in bilancio sono di varia indole e possono attribuirsi, più che ad altro, alle condizioni in cui versa l'amministrazione.

Infatti col bilancio di previsione si credette poter calcolare la spesa necessaria pel personale della direzione generale delle gabelle in sole lire 307,200 colla economia poi del 5 per cento ridotta a lire 291,900, partendosi dal ragionevole supposto che la diminuzione d'impiegati possibile in questo ramo di servizio per il passaggio dell'amministrazione dei tabacchi alla

Regia cointeressata dovesse corrispondere alla spesa nuova che in lire 60,000 s'inscriveva al capitolo 156 per l'ufficio del delegato governativo pel controllo della Regia medesima.

Ma il numero degli impiegati non poté essere diminuito al primo dell'anno 1869 perchè l'opera loro fu necessaria anche posteriormente allo scopo di definire ed assestare le pendenze degli anni precedenti nonchè per altre cause di servizio.

Non fu poi possibile di effettuare tale economia nemmeno più tardi, come erasi supposto, perchè la imminenza della riforma dell'amministrazione centrale e la istituzione delle nuove intendenze di finanza consigliarono a soprassedere al completo riordinamento di quella importante amministrazione.

E se per le ragioni anzidette non si verificava la economia proposta di lire 60,000 per intero, tanto meno potevasi raggiungere quella del 5 per cento che la elevava alla non piccola somma di lire 75,000 circa.

Così per la direzione generale del demanio e tasse sugli affari il 5 per cento non poteva economizzarsi avendo portato in quell'amministrazione i laboriosi affari dipendenti dalla legge sull'asse ecclesiastico una rilevante mole di lavoro pel quale necessità consigliava provvedere alle eventuali vacanze con immediati rimpiazzi.

Per tutti gli uffici centrali poi, e massime per la direzione generale del Tesoro, e per la Corte dei conti causa precipua e più significativa della maggiore spesa occorsa di fronte alle somme stanziato, e quindi della non fatta economia del 5 per cento, si fu la ferma volontà dell'amministrazione di dare i conti consuntivi degli esercizi dal 1862 al 1867, lavoro che oggi può dirsi compiuto, e pel quale non solo occorse l'opera straordinaria d'abili impiegati, ma che costrinse ezian-

do a non lasciare che per brevissimo tempo lacune negli organici, ed a spendere per conseguenza quasi tutta la somma cui essi importavano.

Che se però non si poté per intero conseguire sui due capitoli del personale del Ministero delle finanze e della Corte dei conti l'economia ordinata di lire 131,600 si ottenne però sempre un risparmio di oltre lire 60,000 (*allegato A*).

Per quanto poi concerne il bilancio dei lavori pubblici le cause che impedirono che si realizzasse la imposta economia di lire 33,050 possono riassumersi alle seguenti:

Dapprima fu necessario ricostituire lo stipendio per il segretario generale, le cui funzioni anteriormente erano con altre cumulate da un funzionario superiore del Ministero, e da ultimo si dovette provvedere allo stipendio del direttore generale d'acque e strade, dopo che cessò dal servizio l'ispettore del Genio civile incaricato di tale ufficio. Si aggiunse che la legge sulle strade comunali obbligatorie 30 agosto 1868, numero 4613, e l'altra sulla rete delle strade napolitane 27 giugno 1869, numero 5147, diedero nell'anno volgente motivi a molti studi e provvedimenti dell'amministrazione, e le aggiunsero non poco lavoro, cosicchè sarebbe stato improvido l'accrescere di attribuzioni il Ministero, e nello stesso tempo diminuirlo di personale.

Ad onta di ciò si ottenne sempre durante l'esercizio una economia di lire 23,850, essendosi fatte solo otto promozioni, ma mancherebbero però pel pagamento degli stipendi del mese di dicembre lire 9200, delle quali si chiede l'assegnamento in via supplementare.

Il referente nutre lusinga che, in vista della specialità delle sovraccennate circostanze, la Camera sarà per accogliere favorevolmente il proposto aumento, approvando il seguente progetto di legge:

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

*Articolo unico.*

Sono autorizzate maggiori spese sul bilancio 1869 per la complessiva somma di lire ottantamila e duecento (lire 80,200) da ripartirsi fra i Ministeri e capitoli seguenti:

MINISTERO DELLE FINANZE.

Spese ordinarie.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

Ministero delle finanze.

Capitolo 66. *Personale* . . . . . L. 37,000

Corte dei conti.

Capitolo 68. *Personale* . . . . . » 34,000

Ministero dei lavori pubblici.

Spese ordinarie.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

Capitolo 1. *Ministero* (Personale) . . . . » 9,200

Totale . . . L. 80,200

**Allegato A**

*Prospetto dimostrativo delle somme previste col bilancio ed appendice, ed approvate dal Parlamento in confronto con quelle effettivamente occorse per il 1869.*

Indicazione degli uffici	Fondo		Somma spesa a tutto ottobre e prevista a tutto dicembre	Differenza	
	chiesto col primo bilancio di previsione	proposto con l'appendice depurato del 5 per 0/0 circa ed approvato dal Parlamento		in più	in meno
				sul fondo approvato	
<b>Capitolo 66. — Personale del Ministero.</b>					
Ministro e segretariato generale . . . . .	282,000 »	267,900 »	265,664 66	»	2,235 34
Direzione generale del Tesoro . . . . .	359,500 »	341,600 »	352,255 83	10,655 83	»
Id. del demanio . . . . .	292,000 »	277,400 »	289,090 29	11,690 29	»
Id. delle imposte dirette . . . . .	264,900 »	251,700 »	236,907 96	»	14,792 04
Id. delle gabelle . . . . .	307,200 »	291,900 »	321,916 79	30,016 79	»
Uscieri addetti agli uffici sopra accennati .	70,000 »	66,500 »	68,164 47	1,664 47	»
	1,575,600	1,497,000 »	1,534,000	54,027 38	17,027 38
				37,000 » Maggiore spesa	
<b>Capitolo 68. — Personale della Corte dei Conti . . . . .</b>					
	1,060,000	1,007,000 »	1,041,000 »	34,000 » Maggiore spesa	»

236

N° 10

SESSIONE 1869 N° 10  
 SECONDA DELLA X LEGISLATURA  
**CAMERA DEI DEPUTATI**  
 PROGETTO DI LEGGE  
 presentato dal ministro delle finanze  
 (SILLA)  
 nella tornata del 19 dicembre 1869

---

Autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1869, dei  
 Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici pel paga-  
 mento degli stipendi al personale dell'amministrazione  
 centrale.

**DISTRIBUITO AGLI UFFICI**

**COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI**

Uff. 1 \_\_\_\_\_ Uff. 6 \_\_\_\_\_  
 „ 2 \_\_\_\_\_ „ 7 \_\_\_\_\_  
 „ 3 \_\_\_\_\_ „ 8 \_\_\_\_\_  
 „ 4 \_\_\_\_\_ „ 9 \_\_\_\_\_  
 „ 5 \_\_\_\_\_

**COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

Presidente \_\_\_\_\_  
 Segretario \_\_\_\_\_  
 Relatore \_\_\_\_\_

**PRESENTATA LA RELAZIONE**

Approvata la Legge nella tornata del \_\_\_\_\_

**CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE**

Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_  
 Alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_

*Commissione Generale del Bilancio per 1870*  
*31*

**NB.** Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

Relazione  
alla  
Camera dei Deputati

257

Signori!

Progetto di legge - presentato dal Ministro  
alle Finanze - della

Oggetto

Autorevolezza di un maggior  
spese sul bilancio 1869 dei Mini-  
steri delle Finanze e dei Lavo-  
ri Pubblici pel pagamento  
degli stipendi al personale  
dell'Amministrazione particolare

Turnata del 19. Aprile 1869

Ne' proporre alcune modificazioni all'incir-  
ca delle spese, pel 1869, il Governo indica l'importan-  
za di fare un' economia del 5. 1/2 sulle somme cor-  
rispondenti assegnate per gli stipendi degli impiegati.  
Il Governo calcolava che i posti vacanti, e le aspiet-  
tative, per motivi di famiglia e di salute, avrebbero reso possibile di otte-  
nere un tale risparmio senza alterare i suoli nor-  
male delle singole Amministrazioni.

Il Parlamento nel discutere i bilanci adottava  
difficili riduzioni per parecchi Ministeri e per al-  
cuni servizi mentre le respingeva per altri.

Tra i bilanci che furono sottoposti a tali riduzioni  
ricorrendo quelli delle Finanze e dei Lavori Pubblici.

Ma ora risulta che la presunta economia non  
ha potuto conseguirsi per l'intero ammontare, per cui  
alcuni dei capitoli riguardanti il personale non  
offrono ora margine sufficiente pel pagamento  
degli stipendi del mese di Dicembre 1869 ed abbiso-  
gnano dell'assegnazione di un credito supplementa-  
re che in complesso ammonterebbe a £ 80,200. re-  
partitamente come segue:

Personale del Ministero Finanze	£ 37,000 "
Idem della parte di posti	" 24,000 "
Idem del Ministero dei Lavori Pubblici	19,200 "
	£ 80,200 "

In quanto al bilancio delle Finanze le cui parti le

quelli non si pote ottenere la voluta economia e quindi man-  
tenere la spesa nei limiti delle somme stimate in bilan-  
cio sono di varia indole e possono attribuirsi più che ad altre  
alle condizioni in cui versa l'amministrazione.

Infatti col bilancio di previsione si credette poter calcola-  
re la spesa necessaria pel personale della Direzione Generale  
delle Finanze in sole L. 307,200 colla economia poi del 5 per 100  
soltanto L. 291,900 partendosi dal ragionevole supposto che  
la diminuzione d'impiegati possibile in questo anno Dipen-  
dente per il passaggio dell'Amministrazione dei Tabacchi  
alla Regia consideranda dovesse corrispondere alla spesa nu-  
ova che nel L. 66 s'inscriveva al capitolo 156. per l'ufficio del Dele-  
gato Governativo pel controllo della Regia medesima.

Ma il numero degli impiegati non poté essere diminiu-  
to al 1. dell'anno 1869, perchè l'opera loro fu necessaria anche  
posteriormente allo scopo di defenire ed assistere le pendenti  
e degli anni precedenti nonchè per altre cause di servizio.

Non fu poi possibile di effettuare tale economia nem-  
meno più tardi come era supposto, perchè la imminenza  
della riforma dell'Amministrazione centrale e la  
istituzione delle nuove Intendenze di Finanza consi-  
gliarono a soprascendere al completo riordinamento di que-  
la importante Amministrazione.

Ed se per le ragioni anzidette non si verificava la econo-  
mia proposta di L. 60,000. per intero tanto meno potevasi  
raggiungere quella del 5 per 100 che la elevava alla non piccola  
somma di L. 75,000. circa.

Adi per la Direz. Generale del Demanio e Fosse sugli affa-  
ri, il 5 per 100 non poteva economizzarsi avendo partato in  
quell'amministrazione i salarii di affari dipendenti dalla legge  
pell'uso Ecclesiastico una rilevante mole di lavoro pel quale  
necessità consigliava provvedere alle eventuali vacanze con im-  
mediati riempimenti.

Per tutti gli uffici centrali poi, e soprattutto per la Direz.



2

Prospetto dimostrativo del bilancio preventivo ed approvato, ed approvato dal Parlamento in confronto con quello effettivamente emesso per il 1889.

Allegato A

Indicazione degli Uffizi	Fondo chiesto col bilancio di previsione	Fondo proposto all'approvazione del Parlamento	Somma spesa totale o prevista al bilancio	Differenza in Più o Meno sul fondo approvato
Capitolo 66. - Personale del Ministero	1.822.000 00	2.079.000 00	2.079.000 00	257.000 00
Ministero e Segretariato Generale	1.920.000 00	2.177.000 00	2.177.000 00	257.000 00
Divisione Generale del Tesoro	292.000 00	301.000 00	301.000 00	9.000 00
Uffizi del Ministero	1.628.000 00	1.876.000 00	1.876.000 00	248.000 00
Uffizi della Segreteria Generale	1.584.000 00	1.832.000 00	1.832.000 00	248.000 00
Uffizi della Segreteria Generale	44.000 00	44.000 00	44.000 00	0 00
Altre Uffizi addetti agli uffici del Ministero	292.000 00	301.000 00	301.000 00	9.000 00
Cap. 68. - Personale della Corte dei Conti	1.075.000 00	1.075.000 00	1.075.000 00	0 00
	1.075.000 00	1.075.000 00	1.075.000 00	0 00
	1.075.000 00	1.075.000 00	1.075.000 00	0 00
	1.075.000 00	1.075.000 00	1.075.000 00	0 00
	1.075.000 00	1.075.000 00	1.075.000 00	0 00

Handwritten notes in the bottom left corner, including a circled symbol and several lines of text.

Progetto di legge

Vittorio Emanuele

Art. unico

Sono autorizzate maggiori spese sul bilancio 1869.  
per la complessiva somma di lire ottantamila e  
duecento / L. 80,200 / da ripartirsi fra i Ministeri  
e capitoli seguenti.

Ministero delle Finanze

Spese ordinarie 9,5

Amministrazione centrale

Ministero delle Finanze

Capitolo 66 Personale	L. 34,000	"
Costi dei Costi		
Capitolo 68 Personale	" 34,000	"
Ministero dei Lavori Pubblici		
Spese ordinarie		
Amministrazione centrale		
Ministero		
Capitolo 1 Personale	" 9,200	"
<b>Totale Lire</b>	<b>80,200</b>	<b>"</b>

zione fin. del Tesoro, e per la parte dei fondi causa precipua e più pignora-  
cente della maggior spesa occorsa di fronte alle somme stampate e  
quindi della manifesta economia del 5, p. 100 si fu la ferma volontà della  
amministrazione di dare i conti consuntivi degli esercizi dal 1862 al  
1867 lavoro che oggi più dirsi compiuto, e pel quale non solo occorre  
l'opera straordinaria di stabilir impieghi, ma che costasse e si andò  
a non lasciare, che nei brevissimo tempo, lacune negli organici, ed a  
spendere per conseguenza, quasi tutta la somma cui essi importavano.

Che se poi non si potè per intero conseguire, fu due capitoli del Bilan-  
cio del Ministero delle Finanze e della parte dei fondi l'economia ordi-  
nata di L. 291,600 fu ottenuta, però sempre un risparmio di oltre L. 100 (allega-  
to A)

Per quanto poi concerne il bilancio dei Lavori Pubblici la causa che  
impedirono che si realizzasse la imposta economica di L. 33,850 possi-  
no riassumersi alle seguenti:

Dapprima fu necessario ricostituire lo stipendio per il Segretario  
Generale le cui funzioni anticamente erano con altri cumulate in  
un funzionario Superiore del Ministero, e da ultimo si dovette proce-  
dere allo stipendio del Direttore Generale di Acque e Strade. Dopo che  
seguì dal servizio l'Ispettore del Genio fu il incaricato di tale ufficio. Si  
aggiunse che la legge sulle strade comunali obbligatorie 30. Agosto 1865  
N. 1613 e l'altro sulla rete delle Strade Nazionali 27. Giugno 1867 N. 1717  
diedero nell'anno volgente motivi a molti studi e provvedimenti dell'am-  
ministrazione e lo aggiunsero non poco lavoro, cosicché sarebbe stato  
improvvido l'accrescere di attribuzioni al Ministero, e nello stesso tem-  
po diminuirle di personale.

Al contutto di ciò fu ottenuta sempre durante l'esercizio una eco-  
nomia di L. 29,350 essendosi fatte solo otto promozioni ma mancherà  
robbera però pel pagamento degli stipendi del mese di Dicembre L. 29,200  
della quali si chiede l'assegnamento in via supplementare.

I Conferenti nutrono la singola che in vista della specialità delle  
peraccennate circostanze, la Camera sarà per accogliere favorevolmen-  
te il proposto aumento, approvando il seguente progetto di legge:

Camera dei Deputati

71  
Firenze, addì 30. Marzo 1870.

UFFIZIO DELLA PRESIDENZA

N.º 2819

Risposta a lettera del  
R

OGGETTO

Comunicazione di una proposta  
di legge di maggiori spese  
sul bilancio 1869.

Documenti ammessi

A seguito della nota del 21. adente  
N.º 2805. il sottoscritto si reca a pregio di comuni-  
care all'onorevole Presidente della Commissione  
generale del bilancio l'unito schema di legge  
concernente maggiori spese sull'esercizio 1869  
per pagamento degli stipendi al personale della  
Amministrazione centrale, affinché sia compiacento  
invitare la Giunta a prenderlo ad esame e quindi  
riferirne alla Camera

Il Presidente

P. Brincker

Al Signor Deputato  
Di Luca Francesco  
Presidente della Commissione generale  
del bilancio

Firenze